

## INTERVENTI MIGLIORATIVI

Relazione di fattibilità e compatibilità geologica a firma di tecnico geologo. E per i vecchi edifici adeguamento sismico, partendo da studi mirati di microzonazione sismica



«Una documentazione adeguata - dicono i geologi - deve essere presentata per tutte le nuove istanze di fabbricazione edilizia, ma anche per demolizioni e ricostruzione»

# Piano casa, l'appello dei geologi

Alcuni suggerimenti al Consiglio comunale per esitare un documento adeguato

Suggerimenti tecnici dai geologi nella stesura del Piano casa. L'ordine regionale dei geologi, e in primo luogo il consigliere dell'ordine, Marco Gallitto, hanno chiesto di inserire tra gli articoli del Piano casa che il Consiglio comunale sta discutendo in assise, alcuni interventi migliorativi.

«I progetti - spiega Gallitto - devono comunque essere corredati, per il rilascio della concessione edilizia, di relazione di fattibilità e compatibilità geologica a firma di tecnico geologo abilitato e iscritto all'albo. Tale relazione di fattibilità geologica deve essere, inoltre, presentata per tutte le nuove istanze di fabbricazione edilizia e per i progetti di demolizione e ricostruzione, fatti salvi gli elaborati progettuali già previsti dalle normative tecniche ed urbanistiche vigenti per la progettazione».

Per quanto riguarda gli edifici ricadenti nelle Zto A1 (centri storici) e nei «netti Storici» (costruzioni realizzate prima del 1939, ma senza una valenza storica o paesaggistica), l'ordine dei geologi propone di «prescrivere un'attività di adeguamento sismico nel caso di progetti di ampliamento, partendo da studi mirati di microzonazione sismica per avere contezza di tutti quei fattori geologici che possono amplificare gli effetti distruttivi delle onde sismiche del sottosuolo».

Gallitto ha trovato un appoggio nel consigliere comunale del Pdl, Fabio Rodante che invita l'amministrazione ad allacciare un rapporto più stretto con l'ordine dei geologi per migliorare la proposta, imponendo una maggiore attenzione alla messa in sicurezza e all'attività finalizzate alla riduzione del

rischio sismico e idrogeologico con previsioni specifiche sulla mitigazione dei rischi idrogeologici e sismici.

«Il regolamento previsto dalla legge regionale sul Piano casa, rielaborato dall'amministrazione comunale appare restrittivo e vincolante - precisa Rodante - non apre ad attività speculative, ma allo stesso tempo sposa in pieno la ratio della norma e invoglia al rilancio di un settore in crisi come quello edilizio. Ma si deve definire un protocollo sulla bioedilizia che valuti e certifichi la sostenibilità degli interventi, attribuendo agli stessi un punteggio e graduando i contributi previsti dalla legge».

Rodante sottolinea la necessità di guardare all'economicità. «Considerato - conclude - che gli edifici beneficiari degli interventi di demolizione e integrale ricostruzione possono essere incrementati di una volumetria pari al 35% dell'esistente, se ricostruiti utilizzando le tecniche della bioedilizia e resi autonomi dal punto di vista energetico utilizzando fonti di energia rinnovabile, è auspicabile un costante dialogo con gli organi professionali e soprattutto con i dipartimenti di bioedilizia degli stessi, per un contributo tecnico-scientifico».

LUCA SIGNORELLI

Fumata bianca ieri sera del Consiglio comunale sul Piano casa



### CONSIGLIO COMUNALE

## Via libera fra le contestazioni e rinvio del Prg a settembre

Si al piano casa. La fumata bianca è arrivata ieri sera in Consiglio comunale, in seconda convocazione. La seduta si è iniziata con un minuto di raccoglimento in memoria di Giuseppe Musumeci, già presidente del Consiglio comunale,

poi è stato deliberato un atto di indirizzo proposto da Fabio Rodante per l'istituzione di un tavolo tecnico permanente, al quale dovranno prendere parte anche gli ordini degli ingegneri e degli architetti, per la definizione di un protocollo sulla bio edilizia che valuti e certifichi la sostenibilità degli interventi edilizi. Infine l'assemblea ha deliberato la proposta della Giunta sul Piano casa. Ma dall'opposizione denunciano un «colpo di mano» dell'amministrazione, accusata di avere modificato all'ultimo momento la proposta dell'ufficio preposto, supportato anche dalla commissione edilizia, con la complicità dei consiglieri di maggioranza. Per questo motivo, i consiglieri di Si-

nistra e Libertà e del Pd, la sera precedente, avevano abbandonato l'aula in segno di protesta, facendo cadere il numero legale, dopo che l'emendamento, a loro parere, «correttivo», approvato anche dalla commissione urbanistica, presentato da Ettore Di Giovanni, era stato bocciato.

«Con la proposta arrivata in Consiglio - accusa Di Giovanni - si consentono incrementi di cubatura anche in aree delicate come nella ex «Cs» di Tremmilia, nelle aree dei programmi delle cooperative e dell'edilizia convenzionata, nelle aree T1,T2,T3,T4, zone destinate al turismo, nei comparti di intervento e ancora in aree che persino il Prg aveva salvaguardato, come il verde privato tutelato, le zone di «Parco Turistico Convenzionato», di verde privato costiero, dove sarà possibile operare con la legge del Piano casa, «in deroga allo stesso Prg, un piano che, ancora una volta, si ispira alla logica che cemento equivale a sviluppo».

Insomma, gli allarmi sulla eccessiva cementificazione della città non sembrano placarsi, nonostante l'adozione dei limiti al Piano casa, mentre ad accendere un altro focolaio di proteste contribuisce anche lo slittamento dei termini di trattazione in Consiglio della revisione del Prg rimandato da fine luglio al 6 settembre.

GRAZIELLA AMBROGIO

### COMITATO AMICI DI MIRIANA

## Conferenza per chiedere la rianimazione pediatrica

Stamattina alle 10 davanti all'ingresso dell'ospedale Umberto I avrà luogo una Conferenza stampa relativa alla grande operazione messa in atto dal «Comitato amici di Miriana». E' prevista la partecipazione delle più importanti personalità politiche della città, ma soprattutto dei numerosi cittadini che accorreranno a sottoscrivere una petizione con la quale si richiede l'apertura di un reparto di rianimazione pediatrica a Siracusa. Una carenza pesante per una città capoluogo di provincia che non può permettersi una simile mancanza che mette a rischio la sopravvivenza di molti neonati. Rianimazione pediatrica è una necessità per la quale ha deciso di battersi il «Comitato amici di Miriana» e per questo intende coinvolgere tutta la società.

### DAVIDE CONTRO GOLIA

## «Noi non permetteremo che si cementifichi la città»

Lu. Sig.) Il centro studi Davide contro Golia non c'è. Il Consiglio comunale ha fissato la seduta per discutere delle varianti al Prg il 6 settembre e tale decisione ha creato non poche polemiche. «Ha dello stupefacente - affermano i responsabili del centro studi, Andrea D'Angelo, Carlo Granedigo e Rosario Lo Bello (nella foto) - la vera ragione è la trovata di chiedere pareri tecnici, di fatto inutili in questa sede, ove si tratta solo di assumere un indirizzo politico». Per lunedì alle 20.30, intanto, è stato organizzato un talk-show in piazza Archimede sul tema: «Il Piano Regolatore di Siracusa e la devastazione della città», trasmesso in diretta tv da una rete locale.

«Gli speculatori che hanno voluto alcune scelte del Prg e i colonialisti dei villaggi turistici - accusano - annusano il pericolo di perdere l'osso che si erano assicurati: avevano sottovalutato la decisione assunta dal Consiglio lo scorso anno (mandato alla commissione Urbanistica di revisione del piano, ndr) e cercano in ogni modo di scongiurarlo sperando di far approvare qualcosa nel



silenzio di agosto. A cose fatte, qualunque modifica diventerebbe impossibile e inutile».

Il centro studi attacca tutta la maggioranza, da Bufardecì a Centaro, dai consiglieri comunali alla giunta, di non voler modificare nulla. E spiegano: «Un piano dove il verde non esiste più, dove tutto è grigio, dove i luoghi sacri della siracusitanità vengono sacrificati alla speculazione; più che regolatore è un piano omologatore. Noi non molliamo. Assumeremo ogni iniziativa possibile, in ogni sede, per evitare il cemento inutile che si vorrebbe scaricare sul Porto, sul Plemmirio, su Epipoli».

Gli ambientalisti chiedono un incontro col sindaco, dopo che nella chiesa di San Paolo lo stesso si era detto disponibile a intraprendere la discussione, e di voler vigilare sul comportamento dei consiglieri comunali chiedendo a tutti i cittadini di «fare la loro parte, di assumersi le proprie responsabilità anche verso le generazioni future o di tacere per sempre, vergognandosi».

200 ANNI  
FESTEGGIATE  
CON NOI

**PEUGEOT 207.  
IL DIESEL PIÙ VENDUTO  
IN EUROPA  
NELLA SUA CATEGORIA.**

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

Valori max. ciclo misto l/100 km 6,4; emissioni CO<sub>2</sub> g/km 149.



PEUGEOT 207 HDI MILLESIM 200

MOTORI EURO 5 1.6 HDI FAP\* E 1.4 HDI FAP\* CON 1.350 KM DI AUTONOMIA E 27 KM/L.

CLIMA, ESP, 6 AIRBAG, CERCHI IN LEGA, USB, BLUETOOTH\* E HI-FI.

**GAMMA PEUGEOT 207 DIESEL HDI  
A PARTIRE DA 11.500 EURO.**

PEUGEOT 207 MILLESIM 200



È dal 1938 che Peugeot produce auto con motori Diesel di serie. È stato il primo marchio a montare un Diesel di piccola cilindrata ed un motore Turbo Diesel. E con 207 ha raggiunto il primato di vendite in Europa nel segmento B Diesel sia nel 2009 sia nei primi 5 mesi del 2010\*. Un'esperienza eccellente alimentata dalla volontà di offrire un prodotto brillante, pulito e tecnologicamente avanzato.

\*Fonte: A. A. A. - Association Auxiliaire de l'Automobile. Autonomia e consumo ciclo extraurbano: dati di omologazione riferiti a 207 MilleSim 200 1.4 HDI FAP\*. Prezzo promozionato (IPT escluso) per 207 X Line 1.4 HDI FAP\* 3p valido con rottamazione di vetture immatricolate entro il 31.12.2002 ed intestate al proprietario da almeno 6 mesi; offerta valida su vetture in stock immatricolate entro il 31 luglio 2010. Dettagli su peugeot.it o in Concessionaria. Immagine inserita a scopo illustrativo.

**PENTAUTO**

CONCESSIONARIA PEUGEOT

Viale Paolo Orsi, 30 - SIRACUSA

Tel. 0931.67111 - Fax 0931.462171